26.4.2022 Ance Emilia Romagna

"Caro materiali:

strumenti giuridici per il riequilibrio economico degli appalti pubblici"

Avv. Alessandra Pradella (a.pradella@studiolaegalepradella.it)

Obiettivi

- Rimedi possibili «caro materiali»
- Presupposti: conoscenza regole settore
- Assenza confini diritto civile e amministrativo negli appalti pubblici, trasversalità istituti
- Ruolo chiave magistrati e avvocati: reinterpretano e attualizzano principi generali e norme del c.c. per far fronte alle sopravvenienze

Soggetti

- Interesse impresa: adeguato corrispettivo perché prestazione più onerosa
- Interesse PA: evitare rallentamenti e abbandono cantiere, tempestiva e esatta esecuzione
- Interesse collettività: opera compiuta

I rimedi

Rimedi classici e ordinari Rimedi emergenziali

I rimedi emergenziali:

- compensazione legale
- revisione prezzi (obbligatoria dal 2022)
- > Vantaggi e criticità

I rimedi classici ordinari

- Reinterpretazione e attualizzazione principi costituzionali, clausole generali e istituti diritto civile
- Applicazione a contratto ad oggetto pubblico
- Presupposti: ente pubblico dotato di autonomia negoziale
- Clausola buona fede (1375 c.c.) nella Relazione Cass n. 56/2020: contratto sperequato va rinegoziato

Rinegoziazione

- Limite modifiche sostanziali
- > Non snaturare contratto
- > Altrimenti possibile ricorso altri concorrenti
- Vantaggi: valorizza volontà contrattuale, preserva piano costi e ricavi, si fonda sulla ragione economica del contratto, conserva il contratti

Altri rimedi

- Art. 1664 c.c.: revisione dei prezzi per la differenza che eccede il 10%
- 1467 c.c.: risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta, possibile offerta controparte ricondurre ad equità

Riequilibrio tramite rinegoziazione

Appaltatore: prova eccezionalità e sopravvenienza aumento costi, superamento alea con riferimento prezziari o qualunque altra prova; verifica se clausola revisione: se non c'è invoca esecuzione in buona fede

Committente: valutazione sospensione; verifica interesse contratto senò risoluzione o recesso; se interesse a conservare verifica ammissibilità rinegoziazione e motivazione

Possibilità di aumentare corrispettivo, limitare prestazioni o modificarle, cambiare materiali, ecc. (no modifiche sostanziali)

Conclusioni

- •Contratti già sottoscritti: rimedio alle sopravvenienze è la rinegoziazione se altri rimedi del settore contratti pubblici non adeguati
- •Contratti da stipulare: introdurre clausola revisione prezzi o risoluzione eccessiva onerosità per incentivare collaborazione al verificarsi sopravvenienza
- •Evitare di stare fermi: rischio responsabilità erariale